

SEZIONE 1: identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

Nome commerciale o designazione della miscela PLASTIK 70 SUPER

Numero di registrazione -

UFI: C33X-38A3-300Y-DRC8

Sinonimi Nessuno.

Codice prodotto BDS001207AE

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Usi identificati Prodotti anti-corrosione

Usi sconsigliati Non noto.

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Nome della Società CRC Industries Europe bv

Indirizzo Touwslagerstraat 1
9240 Zele
Belgio

Numero di telefono +32(0)52/45.60.11

Fax +32(0)52/45.00.34

e-mail hse@crcind.com

Sito web www.crcind.com

1.4. Numero telefonico di emergenza Tel.: +32(0)52/45.60.11 (office hours: 9-17h CET)

Generale nell'UE 112 (Disponibile 24 ore su 24. Le schede dei dati di sicurezza o le informazioni sul prodotto potrebbero non essere disponibili per il servizio di emergenza).

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

La miscela è stata valutata e/o sottoposta a test per verificare l'assenza di pericoli fisici, per la salute e per l'ambiente e a essa si applica la seguente classificazione.

Classificazione a norma del Regolamento (CE) n. 1272/2008 e successive modifiche

Pericoli fisici

Aerosol	Categoria 1	H222 - Aerosol altamente infiammabile. H229 - Contenitore pressurizzato: può esplodere se riscaldato.
---------	-------------	--

Pericoli per la salute

Gravi danni oculari/irritazione oculare	Categoria 2	H319 - Provoca grave irritazione oculare.
Sensibilizzazione cutanea	Categoria 1	H317 - Può provocare una reazione allergica cutanea.
Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola	Categoria 3 effetti narcotici	H336 - Può provocare sonnolenza o vertigini.

Pericoli per l'ambiente

Pericoloso per l'ambiente acquatico, pericolo acquatico a lungo termine	Categoria 2	H411 - Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
---	-------------	---

2.2. Elementi dell'etichetta

Etichettatura a norma del Regolamento (CE) n. 1272/2008 e successive modifiche

Contiene: acetato di n-butile, acrilato di n-butile; n-butilacrilato, octilione (ISO); 2-ottil-2H-isotiazol-3-one; [OIT], propan-2-olo; alcool isopropilico; isopropanolo

Pittogrammi di pericolo



Avvertenza	Pericolo
Indicazioni di pericolo	
H222	Aerosol altamente infiammabile.
H229	Contenitore pressurizzato: può esplodere se riscaldato.
H317	Può provocare una reazione allergica cutanea.
H319	Provoca grave irritazione oculare.
H336	Può provocare sonnolenza o vertigini.
H411	Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Consigli di prudenza

Prevenzione

P102	Tenere fuori dalla portata dei bambini.
P211	Non vaporizzare su una fiamma libera o altra fonte di accensione.
P251	Non perforare né bruciare, neppure dopo l'uso.
P261	Evitare di respirare la nebbia/i vapori.
P280	Indossare guanti protettivi/indumenti protettivi/protezioni per gli occhi.

Reazione

Non assegnato.

Immagazzinamento

P410 + P412	Proteggere dai raggi solari. Non esporre a temperature superiori a 50 °C/122°F.
-------------	---

Smaltimento

P501	Smaltire il prodotto/recipiente in ottemperanza alle norme locali/regionali/nazionali/internazionali.
------	---

Informazioni supplementari sulle etichette

EUH066 - L'esposizione ripetuta può provocare secchezza o screpolature della pelle.

2.3. Altri pericoli

Questa miscela non contiene sostanze considerate vPvB/PBT secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006, allegato XIII. Il prodotto non contiene componenti identificati come aventi proprietà di interferenza con il sistema endocrino ai sensi dell'articolo 57, lettera f) del Regolamento REACH o del Regolamento (UE) 2017/2100 o del Regolamento (UE) 2018/605 della Commissione a livelli pari o superiori allo 0,1%.

SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti

3.2. Miscela

Informazioni generali

Denominazione chimica	%	Numero CAS / Numero CE	Numero di registrazione REACH	Numero della sostanza	Nota
dimetiletere	25 - 50	115-10-6 204-065-8	01-2119472128-37	603-019-00-8	#
Classificazione: Press. Gas;H280					
acetato di n-butile	10 - 25	123-86-4 204-658-1	01-2119485493-29	607-025-00-1	#
Classificazione: Flam. Liq. 3;H226, STOT SE 3;H336					
propan-2-olo; alcool isopropilico; isopropanolo	10 - 25	67-63-0 200-661-7	01-2119457558-25	603-117-00-0	
Classificazione: Flam. Liq. 2;H225, Eye Irrit. 2;H319, STOT SE 3;H336					
nafta solvente (petrolio), aromatica leggera (benzene<0.1%)	5 - 15	64742-95-6 265-199-0	01-2119486773-24	649-356-00-4	
Classificazione: Flam. Liq. 3;H226, STOT SE 3;H335;H336, Asp. Tox. 1;H304, Aquatic Chronic 2;H411					
acrilato di n-butile; n-butilacrilato	<1	141-32-2 205-480-7	01-2119453155-43	607-062-00-3	#
Classificazione: Flam. Liq. 3;H226, Skin Irrit. 2;H315, Eye Irrit. 2;H319, Skin Sens. 1;H317, STOT SE 3;H335, Aquatic Chronic 3;H412					
trimethoxy-[2-(7-oxabicyclo[4.1.0]heptan-4-yl)ethyl]silane	<1	3388-04-3 222-217-1	01-2120736721-57	-	
Classificazione: Skin Sens. 1B;H317, Muta. 2;H341, Carc. 2;H351, Aquatic Chronic 3;H412					

Denominazione chimica	%	Numero CAS / Numero CE	Numero di registrazione REACH	Numero della sostanza	Nota
octilione (ISO); 2-ottil-2H-isotiazol-3-one; [OIT]	< 0,05	26530-20-1 247-761-7	01-2120768921-45	613-112-00-5	
Classificazione: Acute Tox. 3;H301;(ATE: 100 mg/kg), Acute Tox. 3;H311;(ATE: 311 mg/kg), Acute Tox. 2;H330;(ATE: 0,5 mg/l), Skin Corr. 1;H314, Eye Dam. 1;H318, Skin Sens. 1;H317, Aquatic Acute 1;H400(M=100), Aquatic Chronic 1;H410(M=100)					
Limite di Concentrazione Specifico: Skin Sens. 1;H317: C >= 0.0015 %					

Elenco di eventuali abbreviazioni e simboli usati sopra

#: Per questa sostanza sono stati fissati a livello dell'Unione limiti d'esposizione sul luogo di lavoro.

M: Fattore moltiplicatore

PBT: sostanza persistente, bioaccumulabile e tossica.

vPvB: sostanza molto persistente e molto bioaccumulabile.

Tutte le concentrazioni sono espresse come percentuale in peso a meno che l'ingrediente non sia un gas. Le concentrazioni dei gas sono espresse in percentuale in volume.

Commenti sulla composizione Il testo completo di tutte le indicazioni H è visualizzato nella sezione 16.

SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

Informazioni generali Assicurarsi che il personale medico sia al corrente dei materiali coinvolti, e prenda le necessarie precauzioni per proteggersi. Lavare gli indumenti contaminati prima di indossarli nuovamente.

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

Inalazione	Trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione. In caso di malessere, contattare un centro antiveleni o un medico.
Cutanea	Togliere immediatamente gli indumenti contaminati e lavare la pelle con acqua e sapone. In caso di eczema o altri disturbi alla pelle: consultare un medico e portare con sé queste istruzioni.
Contatto con gli occhi	Sciacquare immediatamente gli occhi con acqua abbondante per almeno 15 minuti. Togliere le lenti a contatto, se presenti e facili da togliere. Continuare a risciacquare. Consultare un medico se si sviluppa un'irritazione persistente.
Ingestione	Nell'improbabile caso di ingestione rivolgersi a un medico o a un centro veleni. Sciacquare la bocca.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati Può provocare sonnolenza o vertigini. Cefalea. Nausea, vomito. Grave irritazione agli occhi. I sintomi possono includere bruciore, lacerazione, rossore, gonfiore e visione offuscata. Può provocare una reazione allergica cutanea. Dermatiti. Sfogo.

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali Prendere tutte le misure generali di supporto e curare in funzione dei sintomi. Mantenere la vittima sotto osservazione. I sintomi possono essere ritardati.

SEZIONE 5: Misure antincendio

Pericolo generale d'incendio Aerosol altamente infiammabile.

5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei Schiuma resistente ad alcol. Polvere secca. Anidride carbonica (CO₂).

Mezzi di estinzione non idonei Non usare un getto d'acqua come mezzo di estinzione perché estenderebbe l'incendio.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela Contenuto in pressione. Il recipiente pressurizzato può esplodere se esposto a fiamma o calore. In caso d'incendio possono crearsi gas nocivi.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Dispositivi di protezione speciali per gli addetti all'estinzione degli incendi Gli addetti all'estinzione dell'incendio devono usare equipaggiamento di protezione standard, inclusi tuta antifiama, elmetto con visiera protettiva, guanti, stivali di gomma e, in spazi chiusi, autorespiratore SCBA.

Procedure speciali per l'estinzione degli incendi Spostare i contenitori dall'area dell'incendio se tale spostamento può essere compiuto senza rischi. I contenitori dovrebbero essere raffreddati con acqua al fine di prevenire la formazione di pressione da condensa. Per una quantità massiccia di fuoco nell'area di carico, usare, se possibile, portatubi o ugelli di monitoraggio senza la presenza dell'uomo. Laddove non è possibile, allontanarsi e lasciare bruciare.

Metodi specifici Usare procedure antincendio standard e considerare i pericoli degli altri materiali coinvolti. In caso di incendio e/o esplosione non respirare i fumi.

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Per chi non interviene direttamente Indossare un equipaggiamento protettivo adeguato e indumenti adeguati durante la rimozione. Evitare di respirare la nebbia/i vapori. Non toccare contenitori danneggiati o materiali accidentalmente fuoriusciti se non dopo aver indossato indumenti protettivi appropriati.

Per chi interviene direttamente Allontanare il personale non necessario. Evitare di respirare la nebbia/i vapori. Ventilare gli spazi chiusi prima di entrare. Le autorità locali devono essere informate se le perdite non possono essere circoscritte. Usare le protezioni individuali raccomandate nella Sezione 8 della SDS

6.2. Precauzioni ambientali

Non disperdere nell'ambiente. Informare il personale di gestione o di supervisione di tutte le emissioni nell'ambiente. Evitare sversamenti o perdite supplementari, se questo può essere fatto senza pericolo. Vietato scaricare in fognature, nei corsi d'acqua o nel terreno.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Arrestare la perdita se tale intervento può essere compiuto senza rischi. Portare il cilindro in una zona sicura e aperta se la perdita è irreparabile. Eliminare tutte le fonti di accensione (non fumare, evitare scintille, razzi, torce o fiamme nelle aree circostanti). Tenere i materiali combustibili (legno, carta, olio, ecc.) lontano dal materiale fuoriuscito. Il prodotto non è miscibile con acqua e si diffonde sulla superficie dell'acqua. Non scaricare il prodotto nelle fognature. Assorbire in vermiculite, sabbia o terra asciutta e riporre in contenitori. Una volta recuperato il prodotto, sciacquare l'area con acqua.

Versamenti di piccole dimensioni: Asciugare con materiale assorbente (es. panno, strofinaccio). Pulire completamente la superficie per rimuovere completamente la contaminazione residua.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Per la protezione individuale, vedere la sezione 8 della SDS. Per lo smaltimento dei rifiuti, vedere la sezione 13 della SDS.

SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Recipiente sotto pressione: non perforare né bruciare, neppure dopo l'uso. Non usare se manca il pulsante spray o è difettoso. Non spruzzare su fiamma libera o altro materiale incandescente. Non fumare durante l'uso o fino a quando la superficie spruzzata non è perfettamente asciutta. Non tagliare, saldare, forare o esporre i contenitori al calore, alle fiamme, a scintille o altre fonti di ignizione. Tutte le apparecchiature usate durante la manipolazione del prodotto devono essere adeguatamente messe a terra. Non riutilizzare contenitori vuoti. Evitare di respirare la nebbia/i vapori. Evitare il contatto con gli occhi, con la pelle e con gli indumenti. Evitare l'esposizione prolungata. Usare soltanto in luogo ben ventilato. Indossare attrezzature di protezione personale adeguate. Non disperdere nell'ambiente. Osservare le norme di buona igiene industriale.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Recipiente sotto pressione. Proteggere dai raggi solari e non esporre a una temperatura superiore ai 50 °C. Non forare, incenerire o schiacciare. Non conservare o manipolare vicino a fiamme libere, calore o altre fonti di ignizione. Questo materiale può accumulare cariche elettrostatiche che possono dar luogo a scintille, causa di ignizione. Conservare lontano da materiali incompatibili (vedere la sezione 10 della SDS).

Classe di stoccaggio (TRGS 510): 2B (Erogatori aerosol e accendini)

7.3. Usi finali particolari

Non conosciuto.

SEZIONE 8: Controllo dell'esposizione/protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

Valori limite di esposizione professionale

Italia. Limiti di esposizione professionale

Componenti	Tipo	Valore
acetato di n-butile (CAS 123-86-4)	8 ore	241 mg/m ³
		50 ppm
	Breve termine	723 mg/m ³
acrilato di n-butile; n-butilacrilato (CAS 141-32-2)	8 ore	150 ppm
		11 mg/m ³
	Breve termine	2 ppm
dimetiletere (CAS 115-10-6)		53 mg/m ³
		10 ppm
	8 ore	1920 mg/m ³
propan-2-olo; alcool isopropilico; isopropanolo (CAS 67-63-0)		1000 ppm
	8 ore	200 ppm
	Breve termine	400 ppm

UE. Valori limite indicativi di esposizione nelle direttive 91/322/CEE, 2000/39/CE, 2006/15/CE, 2009/161/UE, 2017/164/UE

Componenti	Tipo	Valore
acetato di n-butile (CAS 123-86-4)	8 ore	241 mg/m ³
		50 ppm
	Breve termine	723 mg/m ³ 150 ppm
acrilato di n-butile; n-butilacrilato (CAS 141-32-2)	8 ore	11 mg/m ³
		2 ppm
	Breve termine	53 mg/m ³ 10 ppm
dimetiletere (CAS 115-10-6)	8 ore	1920 mg/m ³ 1000 ppm

Valori limite biologici Nessun valore limite biologico di esposizione annotato per l'ingrediente/gli ingredienti.

Procedure di monitoraggio raccomandate Seguire le procedure standard di monitoraggio.

Livelli derivati senza effetto (DNEL)

Lavoratori

Componenti	Valore	Fattore di valutazione	Nota
acetato di n-butile (CAS 123-86-4)			
Breve termine, sistemico, dermico	11 mg/kg KW/giorno	50	Neurotossicità irritation respiratory tract irritation respiratory tract Tossicità a dose ripetuta
Breve termine, sistemico, inalazione	600 mg/m ³		
Lungo termine, Locale, Inalazione	300 mg/m ³	6	
Lungo termine, Sistemico. Dermico	7 mg/kg KW/giorno	25	
acrilato di n-butile; n-butilacrilato (CAS 141-32-2)			
Lungo termine, Locale, Inalazione	11 mg/m ³		irritation respiratory tract
dimetiletere (CAS 115-10-6)			
Esposizione a lungo termine, Sistemica, Inalazione	1894 mg/m ³	12,5	Tossicità a dose ripetuta
nafta solvente (petrolio), aromatica leggera (benzene<0.1%) (CAS 64742-95-6)			
Lungo termine, Locale, Inalazione	840 mg/m ³		Tossicità a dose ripetuta
Lungo termine, Sistemico. Dermico	25 mg/kg KW/giorno	24	
propan-2-olo; alcool isopropilico; isopropanolo (CAS 67-63-0)			
Esposizione a lungo termine, Sistemica, Inalazione	500 mg/m ³	1	
Lungo termine, Sistemico. Dermico	888 mg/kg KW/giorno	1	

Popolazione generale

Componenti	Valore	Fattore di valutazione	Nota
acetato di n-butile (CAS 123-86-4)			
Breve termine, locale, inalazione	300 mg/m ³		irritation respiratory tract Neurotossicità irritation respiratory tract
Breve termine, sistemico, dermico	6 mg/kg KW/giorno	100	
Lungo termine, Locale, Inalazione	35,7 mg/m ³	12	
dimetiletere (CAS 115-10-6)			
Esposizione a lungo termine, Sistemica, Inalazione	471 mg/m ³	25	Tossicità a dose ripetuta
nafta solvente (petrolio), aromatica leggera (benzene<0.1%) (CAS 64742-95-6)			
Lungo termine, Locale, Inalazione	180 mg/m ³		Tossicità a dose ripetuta
Lungo termine, Sistemico. Dermico	11 mg/kg KW/giorno	56	
propan-2-olo; alcool isopropilico; isopropanolo (CAS 67-63-0)			
Esposizione a lungo termine, Sistemica, Inalazione	89 mg/m ³	2	Tossicità a dose ripetuta
Lungo termine, Sistemico, Orale	26 mg/kg KW/giorno	2	Tossicità a dose ripetuta
Lungo termine, Sistemico. Dermico	319 mg/kg KW/giorno	2	Tossicità a dose ripetuta

Prevedibili concentrazioni prive di effetti (PNEC)

Componenti	Valore	Fattore di valutazione	Nota
acetato di n-butile (CAS 123-86-4)			
Acqua dolce	0,18 mg/l	100	
Sedimenti (acqua dolce)	0,981 mg/kg		
Suolo	0,09 mg/kg		
acrilato di n-butile; n-butilacrilato (CAS 141-32-2)			
Acqua dolce	0,003 mg/l	50	
Sedimenti (acqua dolce)	0,034 mg/kg		
STP (Impianto di trattamento delle acque reflue)	3,5 mg/l	1	
Suolo	1 mg/kg	1000	
dimetiletere (CAS 115-10-6)			
Acqua dolce	0,155 mg/l	1000	
Sedimenti (acqua dolce)	0,681 mg/kg		
STP (Impianto di trattamento delle acque reflue)	160 mg/l	10	
Suolo	0,045 mg/kg		
propan-2-olo; alcool isopropilico; isopropanolo (CAS 67-63-0)			
Acqua dolce	140,9 mg/l	1	
Avvelenamento secondario	160 mg/kg	30	Orale
Sedimenti (acqua dolce)	552 mg/kg		
Suolo	28 mg/kg		

8.2. Controlli dell'esposizione

Controlli tecnici idonei

È consigliabile adottare una buona ventilazione generale. Le velocità di ventilazione devono corrispondere alle condizioni operative. Se applicabile, utilizzare recinzioni per il processo, ventilazione di scarico locale o altri controlli ingegneristici per mantenere i livelli delle polveri in aria al di sotto dei limiti di esposizione consigliati. Se non sono stati stabiliti limiti di esposizione, mantenere i livelli di polvere emessa nell'aria un livello accettabile. Installare un posto di lavaggio oculare.

Misure di protezione individuale, quali dispositivi di protezione individuale

Informazioni generali

Utilizzare il dispositivo di protezione individuale richiesto. L'attrezzatura protettiva personale deve essere scelta conformemente alle norme CEN e insieme al fornitore dell'attrezzatura protettiva personale.

Protezione degli occhi/del volto

Indossare occhiali di protezione con schermi laterali (o occhiali di copertura). Usare protezioni per gli occhi conformi alla norma EN166.

Protezione della pelle

- Protezione delle mani

Indossare guanti che proteggono da sostanze chimiche (Standard EN 374). Il tempo di permeazione del guanto dovrebbe essere superiore alla durata totale dell'utilizzo del prodotto. Nel caso in cui l'operazione durasse più a lungo del tempo di permeazione, sarebbe necessario cambiare i guanti durante l'operazione.

- Altro

Si consiglia di far uso di guanti di viton. Il fornitore di guanti può raccomandare guanti adatti.

Protezione respiratoria

In caso di ventilazione insufficiente, usare un apparecchio respiratorio adatto. Respiratore per sostanze chimiche con filtro per vapori organici e protezione facciale completa. (Filtro di tipo A)

Pericoli termici

Indossare opportuni indumenti termoprotettivi, quando necessario.

Misure d'igiene

Non fumare durante l'impiego. Osservare sempre le misure standard di igiene personale, come per esempio il lavaggio delle mani dopo aver maneggiato il materiale e prima di mangiare, bere e/o fumare. Lavare regolarmente gli indumenti da lavoro e l'equipaggiamento di protezione per rimuovere agenti contaminanti. Gli indumenti da lavoro contaminati non devono essere portati fuori dal luogo di lavoro.

Controlli dell'esposizione ambientale

Informare il personale di gestione o di supervisione di tutte le emissioni nell'ambiente. Le emissioni derivanti dalla ventilazione o dall'apparecchiatura utilizzata nel processo lavorativo devono essere controllate per garantire che rispettino i requisiti della legislazione sulla protezione ambientale. Potrebbero essere necessari torri di lavaggio dei fumi, filtri o modifiche ingegneristiche dell'apparecchiatura utilizzata nel processo per ridurre le emissioni a livelli accettabili.

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Stato fisico	Liquido.
Forma	Aerosol.
Colore	Da incolore a giallo.

Odore	Odore caratteristico.
Punto di fusione/punto di congelamento	-88,5 °C (-127,3 °F) valutato
Punto di ebollizione o punto iniziale di ebollizione e intervallo di ebollizione	82 °C (179,6 °F) valutato
Infiammabilità (solidi, gas)	Non conosciuto.
Limiti superiori/inferiori di infiammabilità o di esplosività	
Limite di esplosività – inferiore (%)	1,4 % valutato
Limite di esplosività – superiore (%)	12 % valutato
Punto di infiammabilità	12,0 °C (53,6 °F) Vaso chiuso
Temperatura di autoaccensione	> 200 °C (> 392 °F)
Temperatura di decomposizione	Non conosciuto.
pH	Non applicabile.
Solubilità (le solubilità)	
Solubilità (in acqua)	Insolubile in acqua
Tensione di vapore	Non conosciuto.
Densità di vapore	Non conosciuto.
Densità relativa	0,88 g/cm ³ a 20 °C
Caratteristiche delle particelle	Non conosciuto.

9.2. Altre informazioni

9.2.1. Informazioni relative alle classi di pericoli fisici Non sono disponibili informazioni supplementari pertinenti.

9.2.2. Altre caratteristiche di sicurezza

Proprietà esplosive	Non esplosivo.
Calore di combustione (NFPA 30B)	25,55 kJ/g valutato
Proprietà ossidanti	Non ossidante.
COV	695 g/l

SEZIONE 10: Stabilità e reattività

10.1. Reattività	Il prodotto è stabile e non reattivo nelle normali condizioni d'uso, conservazione e trasporto.
10.2. Stabilità chimica	Il materiale è stabile in condizioni normali.
10.3. Possibilità di reazioni pericolose	Non si conosce nessuna reazione pericolosa se usato in condizioni normali.
10.4. Condizioni da evitare	Evitare temperature elevate.
10.5. Materiali incompatibili	Forti agenti ossidanti. Cloro Isocianati Nitrati.
10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi	Ossidi di carbonio.

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

Informazioni generali L'esposizione professionale alla sostanza o alla miscela può provocare effetti nocivi.

Informazioni sulle vie probabili di esposizione

Inalazione	Può provocare sonnolenza o vertigini. Cefalea. Nausea, vomito. L'inalazione prolungata può essere nociva.
Cutanea	Può provocare una reazione allergica cutanea.
Contatto con gli occhi	Provoca grave irritazione oculare.
Ingestione	In caso di ingestione può provocare malessere. Tuttavia, è improbabile che l'ingestione rappresenti una via primaria di esposizione professionale.

Sintomi Può provocare sonnolenza o vertigini. Cefalea. Nausea, vomito. Grave irritazione agli occhi. I sintomi possono includere bruciore, lacerazione, rossore, gonfiore e visione offuscata. Può provocare una reazione allergica cutanea. Dermatiti. Sfogo.

11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici

Tossicità acuta Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Componenti	Specie	Risultati del test
acetato di n-butile (CAS 123-86-4)		
Acuto		
Dermico		
DL50	Coniglio	14122 mg/kg
Inalazione		
CL50	Ratto	23,4 mg/l/4 h
Orale		
DL50	Ratto	14000 mg/kg
acrilato di n-butile; n-butilacrilato (CAS 141-32-2)		
Acuto		
Dermico		
DL50	Ratto	> 2000 mg/kg
Inalazione		
CL50	Ratto	10,3 mg/l/4 h
Orale		
DL50	Ratto	3150 mg/kg
dimetiletere (CAS 115-10-6)		
Acuto		
Inalazione		
CL50	Ratto	308,5 mg/l, 4 Ore
nafta solvente (petrolio), aromatica leggera (benzene<0.1%) (CAS 64742-95-6)		
Acuto		
Dermico		
DL50	Coniglio	> 3160 mg/kg
Orale		
DL50	Ratto	3592 mg/kg
octililone (ISO); 2-ottil-2H-isotiazol-3-one; [OIT] (CAS 26530-20-1)		
Acuto		
Dermico		
DL50	Coniglio	311 mg/kg
Inalazione		
<i>Dust and mist.</i>		
CL50	Ratto	0,586 mg/l, 4 Ore
Orale		
DL50	Ratto	355 - 794 mg/kg
propan-2-olo; alcool isopropilico; isopropanolo (CAS 67-63-0)		
Acuto		
Inalazione		
CL50	Ratto	> 25000 mg/m3, 6 h
Corrosione cutanea/irritazione cutanea	Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.	
Gravi danni oculari/irritazione oculare	Provoca grave irritazione oculare.	
Sensibilizzazione respiratoria	Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.	
Sensibilizzazione cutanea	Può provocare una reazione allergica cutanea.	
Mutagenicità sulle cellule germinali	Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.	
Cancerogenicità	Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.	
Monografie IARC. Valutazione generale di cancerogenicità		
acrilato di n-butile; n-butilacrilato (CAS 141-32-2)	3 Non classificabile per la cancerogenicità nell'uomo.	
nafta solvente (petrolio), aromatica leggera (benzene<0.1%) (CAS 64742-95-6)	3 Non classificabile per la cancerogenicità nell'uomo.	

Tossicità per la riproduzione	Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola	Può provocare sonnolenza o vertigini.
Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta	Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
Pericolo in caso di aspirazione	È poco probabile a causa della forma del prodotto.
Informazioni sulle miscele rispetto alle informazioni sulle sostanze	Non conosciuto.

11.2. Informazioni su altri pericoli

Proprietà di interferenza con il sistema endocrino	Il prodotto non contiene componenti identificati come aventi proprietà di interferenza con il sistema endocrino ai sensi dell'articolo 57, lettera f) del Regolamento REACH o del Regolamento (UE) 2017/2100 o del Regolamento (UE) 2018/605 della Commissione a livelli pari o superiori allo 0,1%.
Altre informazioni	Non conosciuto.

SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

12.1. Tossicità Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Componenti		Specie	Risultati del test
acetato di n-butile (CAS 123-86-4)			
Acquatico			
<i>Acuto</i>			
Alga	CE50	Alga	675 mg/l, 72 h
Crostacei	CE50	Daphnia	73 mg/l, 24 h
Pesci	CL50	Pesci	62 mg/l, 96 h
acrilato di n-butile; n-butilacrilato (CAS 141-32-2)			
Acquatico			
<i>Acuto</i>			
Alga	CE50	Alga	2,65 mg/l
Crostacei	CE50	Daphnia	8,2 mg/l
Pesci	CL50	Pesci	> 5,2 mg/l, 96 ore
dimetiletere (CAS 115-10-6)			
Acquatico			
<i>Acuto</i>			
Crostacei	CE50	Daphnia	4,4 mg/l
Pesci	CL50	Pesci	4,1 mg/l
octililone (ISO); 2-ottil-2H-isotiazol-3-one; [OIT] (CAS 26530-20-1)			
Acquatico			
<i>Acuto</i>			
Crostacei	CE50	Daphnia	0,42 mg/l, 48 ore
Pesci	CE50	Pesci	0,084 mg/l, 72 ore
	CL50	Pesci	0,036 mg/l, 96 ore
<i>Cronico</i>			
Crostacei	NOEC	Daphnia	0,002 mg/l, 21 Giorni
Pesci	NOEC	Pesci	0,022 mg/l, 28 Giorni
propan-2-olo; alcool isopropilico; isopropanolo (CAS 67-63-0)			
Acquatico			
<i>Acuto</i>			
Crostacei	CL50	Scimmia di mare (Artemia salina)	> 10000 mg/l, 24 ore
Pesci	CL50	Bluegill (Lepomis macrochirus)	> 1400 mg/l, 96 ore

12.2. Persistenza e degradabilità Non sono disponibili dati sulla degradabilità di qualsiasi ingrediente nella miscela.

12.3. Potenziale di bioaccumulo

**Coefficiente di partizione
n-ottanolo/acqua (log Kow)**

acetato di n-butile	1,78
acrilato di n-butile; n-butilacrilato	2,36
dimetiletere	0,1
octilione (ISO); 2-ottil-2H-isotiazol-3-one; [OIT]	2,92
propan-2-olo; alcool isopropilico; isopropanolo	0,05

Fattore di bioconcentrazione (BCF) Non conosciuto.

12.4. Mobilità nel suolo Nessun dato disponibile.

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB Questa miscela non contiene sostanze considerate vPvB/PBT secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006, allegato XIII.

12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino Il prodotto non contiene componenti identificati come aventi proprietà di interferenza con il sistema endocrino ai sensi dell'articolo 57, lettera f) del Regolamento REACH o del Regolamento (UE) 2017/2100 o del Regolamento (UE) 2018/605 della Commissione a livelli pari o superiori allo 0,1%.

12.7. Altri effetti avversi Il prodotto contiene composti organici volatili che hanno un potenziale di creazione fotochimica di ozono.

Potenziale di riscaldamento globale delle sostanze in base al Regolamento 517/2014/UE (Allegato IV) sui gas fluorurati ad effetto serra e successive modifiche

dimetiletere (CAS 115-10-6) 1

SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento**13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti**

Rifiuti residui Eliminare nel rispetto della normativa vigente in materia. I contenitori o i rivestimenti di contenitori vuoti potrebbero contenere residui di prodotto. Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni (consultare le: Istruzioni per lo smaltimento).

Imballaggi contaminati Poiché i contenitori vuoti possono conservare residui di prodotto, seguire le avvertenze riportate sull'etichetta anche dopo avere svuotato il contenitore. I contenitori vuoti dovrebbero essere trasportati in un sito autorizzato per il riciclaggio o l'eliminazione. Non riutilizzare contenitori vuoti.

Codice Europeo dei Rifiuti Il codice rifiuto dovrebbe essere assegnato seguito a discussione tra l'utilizzatore, il produttore e la compagnia di smaltimento dei rifiuti.

Metodi di smaltimento/informazioni Raccogliere, contenere o smaltire in contenitori sigillati in discariche autorizzate. Contenuto in pressione. Non forare, incenerire o schiacciare. Impedire a questo prodotto di penetrare nelle fogne e nelle riserve d'acqua. Non contaminare stagni, canali o fossati con il prodotto chimico o il contenitore usato. Smaltire il prodotto/recipiente in ottemperanza alle norme locali/regionali/nazionali/internazionali.

Precauzioni particolari Smaltire secondo le norme applicabili.

SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto**ADR**

14.1. Numero ONU UN1950
14.2. Nome di spedizione dell'ONU AEROSOL infiammabili

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

Classe 2.1
Rischio sussidiario -
Label(s) 2.1
Nr. pericolo (ADR) Non conosciuto.
Codice delle restrizioni nei tunnel D

14.4. Gruppo di imballaggio Non conosciuto.

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

ADR/RID - Codice di classificazione: 5F

14.5. Pericoli per l'ambiente Sì

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori Prima della manipolazione, leggere le disposizioni di sicurezza, la scheda dei dati di sicurezza e le procedure di emergenza.

IATA

14.1. UN number UN1950
14.2. UN proper shipping name Aerosols, flammable

14.3. Transport hazard class(es)

Class 2.1
Subsidiary risk -

14.4. Packing group	Not available.
14.5. Environmental hazards	Yes
ERG Code	10L
14.6. Special precautions for user	Read safety instructions, SDS and emergency procedures before handling.
Other information	
Passenger and cargo aircraft	Allowed with restrictions.
Cargo aircraft only	Allowed with restrictions.

IMDG

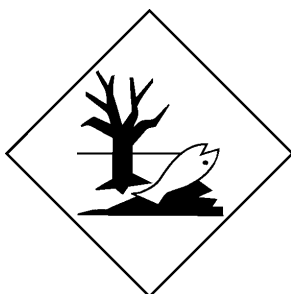
14.1. UN number	UN1950
14.2. UN proper shipping name	Aerosols, flammable, MARINE POLLUTANT
14.3. Transport hazard class(es)	
Class	2.1
Subsidiary risk	-
14.4. Packing group	Not available.
14.5. Environmental hazards	
Marine pollutant	Yes
EmS	F-D, S-U
14.6. Special precautions for user	Read safety instructions, SDS and emergency procedures before handling.

14.7. Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO Non stabilito.

ADR; IATA; IMDG



Inquinante marino



SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Regolamenti UE

Regolamento (CE) n. 1005/2009, in materia di sostanze che riducono lo strato di ozono, Allegato I e II, e successive modifiche

Non listato.

Regolamento (UE) 2019/1021 sugli inquinanti organici persistenti (rimaneggiato), modificato

Non listato.

Regolamento (UE) n. 649/2012, in materia di esportazione e importazione di sostanze chimiche pericolose, Allegato I, Parte 1, e successive modifiche

Non listato.

Regolamento (UE) n. 649/2012, in materia di esportazione e importazione di sostanze chimiche pericolose, Allegato I, Parte 2, e successive modifiche

Non listato.

Regolamento (UE) n. 649/2012, in materia di esportazione e importazione di sostanze chimiche pericolose, Allegato I, Parte 3, e successive modifiche

Non listato.

Regolamento (UE) n. 649/2012, in materia di esportazione e importazione di sostanze chimiche pericolose, Allegato V, e successive modifiche

Non listato.

Regolamento (CE) n. 166/2006 Allegato II Registro delle emissioni e dei trasferimenti di sostanze inquinanti e successive modifiche

Non listato.

Regolamento (CE) n. 1907/2006, REACH, Articolo 59(10), Elenco di sostanze candidate così come attualmente pubblicato dall'Agenzia europea per le sostanze chimiche (ECHA)

Non listato.

Autorizzazioni

Regolamento (CE) n. 1907/2006, REACH Allegato XIV - Sostanze soggette ad autorizzazione, modificata

Non listato.

Restrizioni d'uso

Regolamento (CE) n. 1907/2006, REACH Allegato XVII, Sostanze soggette a restrizioni in materia di immissione sul mercato e di uso e successivi adeguamenti

dimetiletere (CAS 115-10-6)

propan-2-olo; alcool isopropilico; isopropanolo (CAS 67-63-0)

nafta solvente (petrolio), aromatica leggera (benzene<0.1%) (CAS 64742-95-6)

Direttiva 2004/37/CE, in materia di protezione dei lavoratori contro i rischi derivanti da un'esposizione ad agenti cancerogeni e mutageni durante il lavoro, e successive modifiche

nafta solvente (petrolio), aromatica leggera (benzene<0.1%) (CAS 64742-95-6)

Altri regolamenti UE

Direttiva 2012/18/UE, in materia di incidenti rilevanti connessi con determinate sostanze pericolose, e successive modifiche

acetato di n-butile (CAS 123-86-4)

acrilato di n-butile; n-butilacrilato (CAS 141-32-2)

dimetiletere (CAS 115-10-6)

octililone (ISO); 2-ottil-2H-isotiazol-3-one; [OIT] (CAS 26530-20-1)

propan-2-olo; alcool isopropilico; isopropanolo (CAS 67-63-0)

Altri regolamenti

Il prodotto è classificato ed etichettato a norma del Regolamento (CE) n. 1272/2008 (Regolamento CLP) e successive modifiche. Questa scheda di dati di sicurezza è conforme ai requisiti del Regolamento (CE) n. 1907/2006 e successive modifiche.

Regolamenti nazionali

Ai minori di 18 anni non è consentito lavorare con questo prodotto conformemente alla Direttiva UE 94/33/CE relativa alla protezione dei giovani sul lavoro e successive modifiche. Attenersi alla normativa nazionale in materia di agenti chimici sul luogo di lavoro, in conformità con la Direttiva 98/24/CE e successive modifiche.

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Non è stata effettuata alcuna valutazione della sicurezza chimica.

SEZIONE 16: Altre informazioni

Elenco delle abbreviazioni

ADN: Accordo europeo relativo al trasporto internazionale di merci pericolose per via navigabile.

ADR: Accordo europeo relativo al trasporto internazionale su strada delle merci pericolose.

ADR: Accordo europeo relativo al trasporto internazionale di merci pericolose su strada.

ATE: Acute Toxicity Estimate (Stima della tossicità acuta) a norma del REGOLAMENTO (CE) n. 1272/2008 (CLP).

CAS: Chemical Abstract Service (Servizio Estratti Chimici).

Tetto: valore tetto limite per l'esposizione a breve termine.

CEN: Comitato europeo di normazione.

CLP: REGOLAMENTO (CE) Classification, Labeling and Packaging (Classificazione, etichettatura e imballaggio) n. 1272/2008 relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio delle sostanze e delle miscele.

GWP: Global Warming Potential (Potenziale di riscaldamento globale).

IATA: International Air Transport Association (Associazione internazionale dei trasporti aerei).

Codice IBC: Codice internazionale per la costruzione e l'equipaggiamento di navi che trasportano sostanze chimiche pericolose sfuse.

IMDG: codice internazionale sul trasporto marittimo di merci pericolose.

MAK: Maximale Arbeitsplatzkonzentration - DFG (Threshold limit values (Valore limite di soglia)), Germania.

MARPOL: Convenzione internazionale per la prevenzione dell'inquinamento causato da navi.

PBT: Persistent, bioaccumulative and toxic (Persistente, bioaccumulabile e tossico).

REACH: Registration, Evaluation and Authorization of Chemicals (Registrazione, valutazione e autorizzazione delle sostanze chimiche) (REGOLAMENTO (CE) n. 1907/2006 concernente la registrazione, la valutazione, l'autorizzazione e la restrizione delle sostanze chimiche).
RID: Regulations concerning the international carriage of dangerous goods by rail (Regolamento concernente il trasporto internazionale di merci pericolose per ferrovia).
RID: Regolamento concernente il trasporto internazionale di merci pericolose per ferrovia.
STEL: limite di esposizione a breve termine.
TLV: Threshold Limit Value (Valore limite di soglia).
TWA: Time Weighted Average (Media ponderata nel tempo).
COV: Composti organici volatili.
vPvB: molto persistente e molto biocumulabile.
STEL: Short-term Exposure Limit (Limite di esposizione a breve termine).
Non conosciuto.

Riferimenti

Informazioni sul metodo di valutazione che consente di classificare le miscele

La classificazione per i pericoli per la salute e per l'ambiente è ottenuta mediante una combinazione di metodi di calcolo e dati sperimentali delle prove, se disponibili.

Testo completo delle eventuali indicazioni H non riportate per esteso nelle sezioni dalla 2 alla 15

H220 Gas altamente infiammabile.
H225 Liquido e vapori facilmente infiammabili.
H226 Liquido e vapori infiammabili.
H280 Contiene gas sotto pressione; può esplodere se riscaldato.
H301 Tossico se ingerito.
H304 Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.
H311 Tossico per contatto con la pelle.
H314 Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.
H315 Provoca irritazione cutanea.
H317 Può provocare una reazione allergica cutanea.
H318 Provoca gravi lesioni oculari.
H319 Provoca grave irritazione oculare.
H330 Letale se inalato.
H335 Può irritare le vie respiratorie.
H336 Può provocare sonnolenza o vertigini.
H341 Sospettato di provocare alterazioni genetiche.
H351 Sospettato di provocare il cancro.
H400 Molto tossico per gli organismi acquatici.
H410 Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
H411 Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
H412 Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Informazioni di revisione

Nessuno.

Informazioni formative

Seguire le istruzioni di formazione durante la manipolazione di questo materiale.

Clausole di esclusione della responsabilità

CRC Industries Europe bvba non è in grado di anticipare tutte le condizioni alle quali è possibile usare queste informazioni e il suo prodotto, o i prodotti di altre case produttrici in combinazione con il suo prodotto. È responsabilità dell'utente garantire condizioni sicure per la gestione, la conservazione e lo smaltimento del prodotto e assumersi la responsabilità per perdite, lesioni, danni o spese dovute ad un uso improprio. Le informazioni riportate sulla scheda sono state scritte al meglio delle conoscenze ed esperienze attualmente disponibili. A parte qualsiasi trattamento equo per scopi di studio, ricerca e revisione dei rischi per la salute, la sicurezza e l'ambiente, nessuna parte di questi documenti può essere riprodotta con qualsiasi processo senza il permesso scritto del CRC.